

VERBALE N. 7/2019

Il giorno 5 giugno 2019, alle ore 10,00 presso il Comune di Borgo San Lorenzo, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente composto come segue:

- | | | | |
|----|-----------------------|------------|----------|
| 1) | Dott. Piero Lazzerini | Presidente | PRESENTE |
| 2) | Dott. Luigi Viganò | Componente | PRESENTE |
| 3) | Dott. Sergio Maffei | Componente | PRESENTE |

Assiste alla riunione il Dr. Marco Giannelli responsabile del Servizio Risorse.

Il Presidente dichiara la riunione validamente costituita per procedere alle attività di cui al seguente

O.d.G.

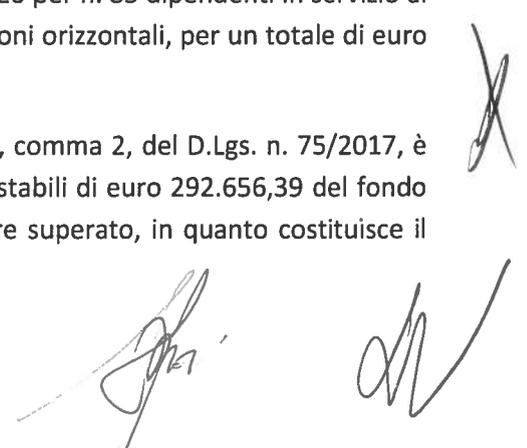
1. Esame della determinazione n. 29 del 14 gennaio 2019 di costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2019 del personale non dirigenziale dipendente dal Comune di Borgo San Lorenzo;
2. Certificazione della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/ 2001 e s.m.i. (circolare MEF – RGS - n. 25 del 19/7/2012), concernente l'ipotesi di contratto integrativo normativo del personale non dirigenziale dipendente dal Comune di Borgo San Lorenzo per il triennio 2019 – 2021, sottoscritta in data 22/05/2019 ;
3. Certificazione della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/ 2001 e s.m.i. (circolare MEF – RGS - n. 25 del 19/7/2012), concernente l'ipotesi di contratto integrativo economico del personale non dirigenziale dipendente dal Comune di Borgo San Lorenzo per l'annualità 2019, sottoscritta in data 22/05/2019 ;
4. Controllo sulla compatibilità dei costi, ai sensi dell'art.40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'ipotesi del CCDI concernente il personale non dirigenziale per l'anno 2019, con i vincoli di bilancio e con i vincoli derivanti da disposizioni di legge.

Con riferimento al primo punto all'O. d. G., Il Collegio procede all'esame della determinazione dirigenziale n. 29 del 14 gennaio 2019 e della relativa documentazione concernente la costituzione del fondo risorse decentrate anno 2019 destinate al personale non dirigenziale dell'Ente.

In particolare, evidenzia che nella quantificazione del fondo risorse decentrate anno 2019 è stato applicato l'art. 67, comma 2, lett. a) e b) del CCNL 31.05.2018, che ha previsto l'incremento del fondo 2019 di euro 83,20 per le unità di personale in servizio al 31/12/2015, nonché delle differenze derivanti tra le posizioni iniziali e le progressioni orizzontali a regime dall' 1/1/2019.

Pertanto, il fondo 2019 è stato incrementato di euro 7.072,00 (euro 83,20 per n. 85 dipendenti in servizio al 31/12/2015, nonché di euro 2.646,80 quale differenziale delle progressioni orizzontali, per un totale di euro 9.718,80 che rappresentano le risorse stabili non soggette al limite.

Successivamente, in applicazione della disposizione dettata dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, è stata operata una riduzione di euro 1.647,09 per ricondurre le risorse stabili di euro 292.656,39 del fondo 2019 a quelle di euro 291.009,30 del fondo 2016, che non può essere superato, in quanto costituisce il limite fissato dalla citata legge.



Quindi, il fondo risorse decentrate per l'anno 2019 risulta così definito:

- risorse stabili	euro	291.009,30
- risorse stabili non soggette al limite	euro	9.718,80
- ammontare complessivo fondo 2019	euro	300.728,10

Il Collegio dei revisori dopo aver verificato che :

- la costituzione nel fondo 2019 è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2019.

Con riferimento al secondo punto all'O. d. G, il Collegio procede altresì alla Certificazione della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/ 2001 e s.m.i. (circolare MEF – RGS - n. 25 del 19/7/2012), concernente l'ipotesi di contratto integrativo normativo del personale non dirigenziale dipendente dal Comune di Borgo San Lorenzo per il triennio 2019 – 2021, sottoscritta in data 22/05/2019.

Il Presidente in via preliminare richiama:

- l'art. 7 e l'art. 8 del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto il 21 maggio 2018, relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 (per il 2019 è previsto il rinnovo tacito del C.C.N.L.), che disciplinano i soggetti e le materie oggetto di contrattazione integrativa, nonché la durata triennale del contratto normativo;
- la e-mail del 29/05/2019 con cui l'Ente locale ha trasmesso la pre-intesa relativa all' ipotesi di CCDI del personale non dirigenziale dell'Ente per il triennio 2019-2021, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria;
- l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo vigente, che prescrive la certificazione delle citate relazioni a cura dell'organo di controllo.

Ciò premesso, il Collegio avendo terminato l'esame , già effettuato da ciascun componente, della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria (in applicazione della circolare MEF - RGS n. 25 del 19/7/2012), che in precedenza erano state trasmesse con la citata e-mail, concernenti l'ipotesi di contratto collettivo integrativo normativo per il triennio 2019- 2021, del personale non dirigenziale dipendente dal Comune di Borgo San Lorenzo, sottoscritta in data 22 maggio 2019, procede come Organo collegiale alla relativa certificazione.



In particolare, evidenzia che la suddetta relazione illustrativa nel Modulo I indica gli aspetti procedurali e la sintesi del contenuto del contratto integrativo, nonché l'autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Nel Modulo 2 espone altresì quanto disposto nell'articolato dell'ipotesi di contratto integrativo normativo, che può essere sintetizzato come segue:

- A) l'analisi dettagliata delle singole clausole dell'intesa raggiunta, tra cui i criteri generali per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie disponibili, nonché i criteri di valutazione del personale dell'Ente per l'attribuzione dei premi e delle indennità previste;
- B) il rinvio delle modalità di utilizzo delle risorse disponibili al contratto integrativo economico dell'anno 2019;
- C) gli effetti abrogativi impliciti degli accordi integrativi normativi stipulati in anni precedenti, con l'eccezione delle materie non trattate;
- D) la specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;
- E) la specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali, finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa;
- F) l'indicazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo normativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance) adottati dall'Ente locale.

La suddetta relazione tecnico-finanziaria, trattandosi di contratto integrativo normativo per il triennio 2019 – 2021, assevera che dall'ipotesi di CCDI normativo non derivano effetti economici in termini di costi del personale, che trovino contabilizzazione all'esterno del fondo risorse stabili.

Ciò posto, il Collegio esamina la predetta relazione illustrativa che risulta completa in quanto esplicita tutti i presupposti di fatto e di diritto e quindi ha consentito all'organo di controllo di verificare la piena conformità delle clausole del contratto normativo triennale alle disposizioni vigenti ed ai CCCCNLL, nonché verificata la regolarità contabile della relazione tecnico-finanziaria che non contiene dati errati, né risulta in contrasto con i vincoli imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, rilascia la prescritta certificazione della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria connessa all'ipotesi di CCDI 2019, prevista dall'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo vigente.

Con riferimento al terzo punto all'O. d. G., il Collegio procede anche alla Certificazione della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (circolare MEF – RGS - n. 25 del 19/7/2012), concernente l'ipotesi di contratto integrativo economico del personale non dirigenziale dipendente dal Comune di Borgo San Lorenzo per l'annualità 2019, sottoscritta in data 22/05/2019.

Il Presidente in via preliminare richiama:

- l'art. 7 e l'art. 8 del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto il 21 maggio 2018, relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 (per il 2019 è previsto il rinnovo tacito del C.C.N.L.), che disciplinano i soggetti e le materie oggetto di contrattazione integrativa, nonché la





possibilità di negoziare con cadenza annuale (contratto economico) i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo;

- la e-mail del 29/05/2019 con cui l'Ente locale ha trasmesso la pre-intesa relativa all' ipotesi di CCDI del personale non dirigenziale dell'Ente per l'annualità 2019, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria;

- l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo vigente, che prescrive la certificazione delle citate relazioni a cura dell'organo di controllo.

Ciò premesso, il Collegio avendo terminato l'esame, già effettuato da ciascun componente, della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria (in applicazione della circolare MEF - RGS n. 25 del 19/7/2012), che in precedenza erano state trasmesse con la citata e-mail, concernenti l'ipotesi di contratto collettivo integrativo economico per l'anno 2019, del personale non dirigenziale dipendente dal Comune di Borgo San Lorenzo, sottoscritta in data 22 maggio 2019, procede come Organo collegiale alla relativa certificazione.

In particolare, evidenzia che la suddetta relazione illustrativa nel Modulo I indica gli aspetti procedurali e la sintesi del contenuto del contratto integrativo, nonché l'autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Nel Modulo 2 espone altresì quanto disposto nell'articolato dell'ipotesi di contratto integrativo economico, che può essere sintetizzato come segue:

- A) i criteri di ripartizione delle risorse disponibili, in applicazione del CCNL del comparto funzioni locali;
- B) le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo unico di amministrazione, con elencazione dei premi e delle indennità stabilite, con indicazione degli importi massimi fissati per ciascuna tipologia di retribuzione accessoria;
- C) gli effetti abrogativi impliciti a seguito dell'intesa raggiunta;
- D) la specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;
- E) la specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali, finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa;
- F) i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance) adottati dall'Ente;
- G) le altre informazioni ritenute utili per la consultazione sul sito web del Comune.

La suddetta relazione tecnico-finanziaria, si articola invece in quattro MODULI.

Nel MODULO I concernente la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa, nella SEZIONE I e nella SEZIONE II, in applicazione dell' art. 67 del nuovo CCNL 21 maggio 2018, si confermano soltanto le risorse stabili di euro 291.009,30 che incrementate delle risorse stabili extra-limite di euro 9.718,80 per il 2019, determinano l'ammontare complessivo di euro 300.728,10 che costituiscono il fondo risorse decentrate 2019. Inoltre, nella SEZIONE III si conferma che deve essere operata la riduzione di euro

1.647,09 del fondo 2019, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, in quanto il totale del fondo risorse stabili 2019, depurato di tale importo, risulta ricalcolato in euro 291.009,30 e corrisponde all'ammontare del fondo 2016, che rappresenta il limite non superabile. Infine nella SEZIONE IV si confermano gli importi delle risorse stabili ed il totale del fondo 2019.

Nel MODULO II, rispettivamente nella SEZIONE I e II sono invece indicate analiticamente le destinazioni non disponibili alla contrattazione per un totale di euro 116.011,29 e le destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo per un totale di 184.716,81. Nella SEZIONE III non risultano destinazioni da regolare successivamente, mentre nella SEZIONE IV vi è la sintesi delle predette destinazioni non disponibili e di quelle regolate, che ammontano complessivamente ad euro 300.728,10, e quindi corrispondono al fondo 2019 dell'Ente.

Nel MODULO III ove sono confrontati i dati del fondo 2019 con quelli dell'anno precedente, si evince che per effetto dell'applicazione del nuovo CCNL sono state incrementate le risorse stabili extra-limite di euro 9.718,80 e quindi è aumentato il fondo 2019.

Nel MODULO IV è evidenziata la verifica costante, mediante il sistema contabile in uso, della compatibilità economico-finanziaria, nonché le modalità di copertura degli oneri connessi alla diversa utilizzazione del fondo risorse decentrate 2019, con imputazione ai pertinenti capitoli di spesa.

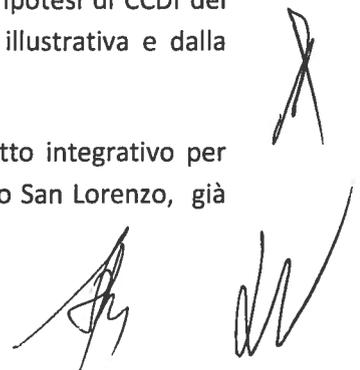
Ciò posto, il Collegio esaminata la predetta relazione illustrativa che risulta completa in quanto esplicita tutti i presupposti di fatto e di diritto e quindi ha consentito all'organo di controllo di verificare la piena conformità alle disposizioni vigenti ed ai CCCNNLL delle risorse finanziarie che compongono il fondo 2018 ed il loro utilizzo, nonché verificata la regolarità contabile della relazione tecnico-finanziaria che non contiene dati errati, né risulta in contrasto con i vincoli imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, rilascia la prescritta certificazione della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria connessa all'ipotesi di CCDI 2019, prevista dall'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo vigente.

Con riferimento al quarto punto all'O.d.G., il Collegio procede infine al Controllo sulla compatibilità dei costi, ai sensi dell'art.40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'ipotesi del CCDI concernente il personale non dirigenziale per l'anno 2019, con i vincoli di bilancio e con i vincoli derivanti da disposizioni di legge.

Il Presidente in via preliminare richiama:

- l'art. 7 e l'art. 8 del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto il 21 maggio 2018, relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 (per il 2019 è previsto il rinnovo tacito del C.C.N.L.), che disciplinano i soggetti e le materie oggetto di contrattazione integrativa, nonché la durata annuale del contratto economico;
- l'art. 68 del citato CCNL 21 maggio 2018, che disciplina l'utilizzo delle risorse annualmente disponibili, confluite nel fondo risorse decentrate;
- la e-mail del 29/05/2019 con cui l'Ente locale ha trasmesso la pre-intesa relativa all'ipotesi di CCDI del personale non dirigenziale dell'Ente per l'annualità 2019, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria;

Ciò premesso, il Collegio avendo terminato l'esame individuale dell'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2019, concernente il personale non dirigenziale dipendente dal Comune di Borgo San Lorenzo, già



trasmessa con la citata e-mail ai singoli componenti, l'Organo di controllo deve esprimere il parere collegiale, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (come ribadito dall'art. 8, comma 6, del citato C.C.N.L. per il triennio 2016-2018).

In particolare, fa presente che l'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2019, sottoscritta dalle parti in data 22 maggio 2019, è stata sottoposta al Collegio dei revisori, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Ricevuti gli elementi informativi, ossia la suddetta determinazione di costituzione del fondo, la suindicata relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, necessari per la redazione del prescritto parere, il Collegio evidenzia che il fondo 2019 ammonta ad euro 300.728,10 (costituito soltanto da risorse stabili) e che nell'ipotesi di accordo è previsto l'utilizzo totale di tale somma.

Pertanto, considerato che gli oneri scaturenti dall'ipotesi del CCDI concernente il personale non dirigenziale per l'anno 2019, ammontano ad euro 300.728,10 il Collegio effettua il controllo, ai sensi dell'art.40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., sulla compatibilità dei costi con i vincoli del bilancio preventivo 2019 ove sono stati previsti due stanziamenti, con relativi impegni, di euro 65.951,71 per le progressioni economiche orizzontali (PEO) e di euro 234.776,39 per il trattamento accessorio al personale dipendente per l'anno 2019.

Ciò posto, il Collegio avendo verificato che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità al C.C.N.L. 21 maggio 2018 ed alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo per l'anno 2019.

Il Collegio osserva che la clausola impropria inserita nell'art. 3 (verifiche) della preintesa triennale, esula dal contenuto predeterminato e vincolato previsto dall'art. 7 del CCNL 21/5/2018. Pertanto nel caso di specie trova applicazione l'art. 40, comma 3-quinquies del (D.Lgs. n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ove è stabilito che nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle e non possono essere applicate.

La riunione termina alle ore 11.30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Collegio dei Revisori

Dott. Piero Lazzerini

Dott. Luigi Viganò

Dott. Sergio Maffei



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is for Piero Lazzerini, the second for Luigi Viganò, and the third for Sergio Maffei. The signatures are stylized and cursive.

